

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE n. 10 del 9 luglio 2007

“In merito alla richiesta di essere soci del Consorzio da parte dei Comuni di: Este, Ospedaletto Euganeo, Casale di Scodosia, Sant’Urbano e Montagnana”

Seduta pubblica di seconda convocazione

Il giorno **nove** del mese di **luglio** dell'anno **duemilasette**, alle ore 19.00, presso la Sala Seminari della Biblioteca civica di Abano Terme, si è riunita l'Assemblea Consorziale, convocata nelle forme di legge.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo consorziale per la pubblicazione di 15 giorni successivi, con decorrenza dalla data di protocollo sotto indicata.

Il Direttore del Consorzio
F. Rosa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge, priva di opposizioni o reclami, è divenuta esecutiva a termini di legge.

Il Direttore del Consorzio
F. Rosa

Livio PEZZATO	(Abano Terme: 19 quote)
Lanfranco CASALE	(Albignasego: 21 quote)
Luca CALLEGARO	(Arquà Petrarca: 2 quote)
Velia BEVILACQUA	(Battaglia Terme: 4 quote)
Silvio CECCHINATO	(Cadoneghe: 16 quote)
Pasqualina FRANZOLIN	(Cartura: 4 quote)
Valter FRANCESCON	(Casalserugo: 6 quote)
Giorgio DE FRANCESCHI	(Cervarese S.Croce: 5 quote)
Pierangela NEGRISOLO	(Due Carrare: 9 quote)
Davide SELMIN	(Galzignano Terme: 4 quote)
Giovanni BETTINI	(Legnaro: 8 quote)
Luigi BARRICHELLO	(Limena: 7 quote)
Cristina MOLENA	(Maserà di Padova: 9 quote)
Chiara TOMIOLA	(Mestrino: 10 quote)
Valter BELLUCO	(Montegrotto Terme: 11 quote)
Marilena RIVA	(Noventa Padovana: 10 quote)
Bertilla SCHIAVON	(Ponte San Nicolò: 13 quote)
Maria Elena SINIGAGLIA	(Rovolon: 4 quote)
Oretta ZORZI	(Rubano: 14 quote)
Eleonora RAMPAZZO	(Saccolongo: 5 quote)
Sergio ALIBARDI	(Saonara: 10 quote)
Luca LIDEO	(Selvazzano Dentro: 22 quote)
Annalisa ATTANASI	(Teolo: 9 quote)
Mario BERTOLI	(Torreglia: 6 quote)
Gabriele BONATO	(Veggiano: 4 quote)
Franco FRAZZARIN	(Vigodarzere: 12 quote)
Innocente S. MARANGON	(Vigonza: 21 quote)
Sergio FRISON	(Villafranca Padovana: 9 quote)
Paola BUCCI	(Vo': 3 quote)
Chiara MATTEAZZI	(Parco Colli Euganei: 10 quote)
Francesco PATA	(Provincia di Padova: 29 quote)

Presenze	Quote
0	0
0	0
0	0
0	0
1	16
1	4
0	0
1	5
1	9
1	4
0	0
0	0
0	0
1	10
1	11
1	10
1	13
0	0
1	14
0	0
1	10
1	22
1	9
0	0
0	0
0	0
0	0
1	9
0	0
0	0
1	29

15 175

È segretario della seduta il Direttore del Consorzio Fausto ROSA.

L'ing. Massimo GIORGETTI, Presidente del Consorzio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara l'apertura dei lavori sul punto quattro dell'Ordine del giorno.

Sono nominati Scrutatori: Oretta Zorzi e Sergio Frison.

Il presente verbale, composto da n. 4 pagine, è approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. Giorgetti

IL SEGRETARIO
F. Rosa

Oggetto: Delibera di A.C. n. 10 del 9/07/2007: “In merito alla richiesta di essere soci del Consorzio da parte dei Comuni di: Este, Ospedaletto Euganeo, Casale di Scodosia, Sant’Urbano e Montagnana”.

Il Presidente invita i presenti a trattare il quarto e ultimo punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.

Informa preliminarmente che qualora l'Assemblea volesse in questa seduta adottare un atto deliberativo di assenso all'entrata in Consorzio di nuovi soci, questo non è statutariamente possibile, in quanto non è raggiunta la maggioranza assoluta sia dei voti che delle quote degli aventi diritto, così come previsto dal vigente Statuto di BPA all'art. 12. Si tratta quindi, così come scritto anche nella voce dell'ordine del giorno, di entrare per ora nel merito di indicazioni generali per quanto riguarda le richieste di diventare soci di BPA da parte di cinque comuni, collocati nell'area sud-ovest dell'area geografica della provincia di Padova, ed esattamente: Este, Ospedaletto Euganeo, Casale di Scodosia, Sant’Urbano e Montagnana”.

Invita quindi il Direttore a relazionare nel merito delle richieste pervenute, invitandolo a fornire tutte le informazioni utili ai presenti al fine di un'attenta valutazione nel merito.

Il Direttore precisa innanzitutto quanto previsto all'art. 8, c. 4 e 5 del vigente Statuto, che dice *“Per gli enti che diventano soci successivamente, di cui all'art. 4, è l'Assemblea che, nel deliberare la loro entrata in Consorzio, stabilisce e approva il numero iniziale delle quote di partecipazione che, per quanto riguarda i comuni, non possono comunque essere superiori al numero delle quote calcolate sul numero dei loro residenti.*

La quantificazione delle quote di partecipazione per i nuovi soci è calcolata sull'ammontare economico dei servizi di cui intendono usufruire, preso come valore-base l'unità di quota in quel momento corrisposta dagli enti già soci.

Il Direttore richiama che i cinque Comuni sopra elencati, nella loro richiesta di conoscere le modalità di adesione e l'importo di spesa da sostenere, indicano, in accordo tra loro, i seguenti tre servizi di cui intenderebbero avvalersi tramite il Consorzio:

1. collegamento settimanale con le loro biblioteche;
2. formazione, cura e incremento del loro catalogo di rete;
3. acquisti librari centralizzati, coordinati tra le loro biblioteche.

Questa concordata modalità di richiesta sta ad indicare che il loro intendimento è quello di verificare se presso il Consorzio, di cui diventerebbero soci, trovano le condizioni tecniche ed operative che consentano loro di avviare, tra le cinque biblioteche dello stesso territorio, un iniziale lavoro “in rete”, realizzando, grazie anche a BPA, l'avvio e lo sviluppo della loro “Rete bibliotecaria” locale (nello specifico la Rete bibliotecaria 3), autonoma da quella di “Abano”, così come previsto dalla programmazione in tal senso predisposta della Provincia di Padova, con lettera inviata ai comuni nell'agosto 2006, che prevede la presenza nel territorio provinciale di quattro reti bibliotecarie: la Rete bibliotecaria 1, nell'Alta padovana (con l'attuale compresenza della Rete BiblioAPE in area est dell'Alta); la Rete bibliotecaria 2 (Abano Terme), coincidente con le biblioteche degli enti attualmente soci in BPA; la Rete bibliotecaria 3, estesa nel territorio ovest della bassa padovana; la Rete bibliotecaria 4, o Rete della Saccisica e del Conselvano, estesa nell'area est della bassa padovana.

Con l'entrata in Consorzio dei comuni sopra indicati, da regolamentare in modo concordato, si aprirebbe una fase di ampliamento della base associativa consortile, ma con l'attenzione a far sì che questo non pregiudichi l'attuale efficiente configurazione funzionale e organizzativa raggiunta dalla Rete BP2 (Abano). Si tratterebbe invece di prevedere un graduale percorso di crescita e sviluppo dell'intero sistema bibliotecario provinciale, distribuito sulle programmate quattro Reti che, anche con l'apporto operativo e gestionale del Consorzio BPA, andrebbero gradualmente a strutturarsi e consolidarsi, consentendo alle biblioteche un'efficiente funzionalità ai loro servizi.

Sarà opportuno quindi che l'Assemblea consortile definisca e approvi entri i prossimi mesi delle linee guida che fissino le modalità di entrata in Consorzio BPA di nuovi soci, facendo sì che l'eventuale allargamento associativo non alteri l'attuale configurazione e organizzazione della "Rete bibliotecaria 2" (Abano), ormai esaustivamente composta.

Il Presidente, terminata la breve illustrazione del Direttore, chiede ai presenti di intervenire sulle questioni appena analizzate.

Intervengono alcuni dei presenti che evidenziano, nella potenziale possibilità di allargare la base associativa consortile, soprattutto due questioni: la prima legata alla precisa identificazione dei servizi da eventualmente erogare a questi nuovi soci; la seconda riferita invece al delicato compito di definire i conseguenti congrui costi a carico del fruitore, trovando il giusto equilibrio che, da una parte, non penalizzi i soci "storici" del Consorzio, né dall'altra sia eccessivamente oneroso per i nuovi soci i quali però, bisogna sottolinearlo, usufruirebbero di una significativa capitalizzazione realizzata dal Consorzio in oltre trent'anni di lavoro e presenza, in termini di professionalità, conoscenze e strumenti operativi.

Terminato il dibattito, il Presidente di BPA propone all'Assemblea di delegare il Cda a predisporre una bozza di documento che fissi le regole generali che possono aiutare a rendere operativa la fase di entrata in Consorzio di nuovi soci. Tale lavoro del Cda, da approvarsi poi da parte dell'Assemblea dei soci, potrà costituire lo strumento attuativo utile all'Assemblea per decidere nel merito delle richieste di entrata in Consorzio di nuovi soci, a comunicare dai cinque comuni che hanno già inoltrato tale richiesta.

Non avendo nessuno avanzato eccezioni e richieste di ulteriori chiarimenti, il Presidente propone il seguente atto deliberativo:

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Preso atto che cinque Comuni, sopra elencati, hanno fatto richiesta di entrare come soci nel Consorzio;

Richiamato quanto previsto all'art. 8 del vigente Statuto;

Sottolineata la necessità di approntare un documento attuativo di tipo generale che definisca in modo chiaro modalità, contenuti e costi per consentire l'entrata in Consorzio di nuovi soci senza che questo comporti un'eventuale penalizzazione per i "vecchi" soci;

Ritenuto di dover richiedere al Cda l'elaborazione di un Documento che definisca le suddette modalità attuative, rispettose dei diritti e delle aspettative degli attuali soci;

Acquisito il parere del Direttore del Consorzio in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, come previsto dalle norme fissate nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.lvo 18 agosto 2000, n. 267;

Messa ai voti la proposta appena sopra formulata;

Dato atto che la votazione, espressa per alzata di mano da parte dei quindici presenti e votanti, ha avuto il seguente esito:

⇒ voti favorevoli: 15, per un totale di 175 quote;

⇒ voti contrari: n. 0.

⇒ voti di astensione: 0.

DELIBERA

Di delegare il Cda a predisporre una bozza di Regolamento attuativo riferito a quanto previsto all'art. 8 del vigente Statuto, che prevede la possibilità di entrata in Consorzio di Comuni nuovi soci, ma con modalità e costi non legati al calcolo proporzionale dei residenti, bensì ai servizi che essi intendono chiedere al Consorzio.

PARERE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO

sulla Delibera di A.C. n. 10 del 9/7/2007

Ai sensi della normativa disposta nel Testo Unico delle leggi degli enti locali, approvato con il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, e 15-5-1997 n. 127 e con riferimento alle competenze assegnate dallo Statuto e dai Regolamenti consortili vigenti; sulla proposta della deliberazione sopra richiamata,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

➤ in ordine alla regolarità tecnica.

Il Direttore
Fausto ROSA
f.to
